

P. G.

Sento buone nuove dalla famiglia, e
spererei, nelle tue forze, vederti. Ti ringrazio della
liberalità che mi apre la biblioteca; proprio

oggi ne profito, avendo a casa le sore,
che sono femminucce ingegnate.

Il nostro autunno non fu brioso: perché
l'Annyetta stette a Milano, malata, per
vari giorni. Ora è guarita: e salata

Le signore e i signori cordialy, come
se

il ha aff

P. Tey

Finora.